REGOLAMENTO NAZIONALE DELLA CATEGORIA

PYLON RACING - "QUICKIE 500"

1 OBIETTIVO DELLA CATEGORIA

Permettere a tutti di partecipare alle gare di "pylon racing" senza dover affrontare grosse spese, con motori di serie economici ed aeromodelli di facile costruzione.
Il presente regolamento contempla tutte le norme che al momento sono state uniformate in campo europeo, fatta eccezione per la motorizzazione. Essendo il processo ancora in corso, eventuali differenze potranno indurre modifiche al presente regolamento, modifiche che entreranno in vigore nel successivo anno sportivo.

2 AEROMODELLO

Deve avere una configurazione tradizionale, con l'ala anteriore e gli impennaggi posteriori; questi possono essere configurati indifferentemente a "croce", a "V" o a "T".
La fusoliera deve essere realizzata esclusivamente in legno con esclusione del supporto motore che può essere metallico o in materiale plastico e del carrello la cui struttura deve essere metallica.
L'ala e gl'impennaggi possono essere costruiti sia in legno, sia in solido materiale espanso ricoperto in legno. Rinforzi tradizionali in tessuto di fibra di vetro o di carbonio sono ammessi.
Motore, supporto motore e silenziatore devono essere completamente esposti e non possono essere carenati.
Le superfici aerodinamiche mobili nonché l'apertura e chiusura del carburatore, devono essere separatamente comandati da servomeccanismi radiocomandati ed individuali per funzione.

A) **Peso aeromodello a serbatoio vuoto**: Minimo 1.700 grammi; massimo 2.000 grammi.

B) **Ala.**

1. Superficie portante: Minimo 32 dm^2.
2. Apertura alare: Minino 127 cm. Massimo 132 cm.
3. Corda: Costante su almeno 120 cm.
4. Spessore: Minimo 30 mm. su almeno 120 cm.

C) **Fusoliera.**

1. Altezza nel punto più spesso: Minimo 89 mm. da misurare entro la corda alare.
2. Larghezza nel punto più spesso: Minimo 70 mm. da misurare entro la corda alare.
3. Sezione: Rettangolare con un raggio di raccordo massimo agli spigoli di 6,5 mm. Sono proibiti raccordi tra fusoliera ed ala. L'ordinata parafiamma deve avere le dimensioni minime di 57 x 57 mm. e i suoi spigoli frontali possono essere raccordati con un raggio massimo di 6,5 mm.

D) **Carrello.**

Il carrello principale deve essere fisso con carreggiata minima di 175 mm., con ruote che misurano almeno 55 mm di diametro. Non sono ammesse carenature per le ruote. Il ruotino posteriore può essere costituito da un pattino.

E) **Motorizzazione.**

1. Cilindrata: Massima 6,6 cm^3 (0,40 pollici cubici).
2. Configurazione: Presa d'aria anteriore (front intake), scarico laterale.
3. Carburatore: Di serie, regolabile via radio, con diametro massimo dell'adduttore di 9 mm.
4. Silenziatore: Di serie e della stessa marca del motore. Il silenziatore d'origine può

essere del tipo a camera di espansione, con tubo di uscita unico avente un diametro interno massimo di 8 mm.

5. Alimentazione: L'eventuale pressurizzazione del serbatoio è consentita unicamente tramite presa di pressione nel silenziatore.
6. Motori autorizzati: MVVS Q 500; ROSSI (fabbricati anche sotto i nomi "AXE Motor", "RAL Micron"), sia nella versione "standard" sia in quella "Quickie". Non sono ammesse modifiche né sui motori, né sul rapporto di compressione, né sui silenziatori.
7. Carburante: (H15 RAPICON 65% alcool metilico, 20% olio sintetico, 15% nitrometano)

F) **Elica.**

1. Tipo: Sono autorizzate unicamente 9x6 APC reperibili da commercio.
2. Ogiva: E' ammessa un'ogiva di diametro massimo pari a 25 mm. In ogni caso, in mancanza di ogiva, un dado di bloccaggio elica, avente la parte frontale arrotondata con diametro minimo di 10 mm., è obbligatorio per motivi di sicurezza.

2 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE GARE

Si adotta in tutti i suoi punti il regolamento in vigore per la categoria F3D con le seguenti modifiche.

- Batterie: Il numero di batterie per ogni gara vengono stabilite a priori da parte dell'Organizzazione in base al numero di partecipanti, tempo a disposizione e condizioni climatiche. L'Organizzazione ne da comunicazione ai concorrenti, assieme alle altre modalità se del caso, prima dell'inizio della gara.
- Partecipazione: Possono partecipare alle gare tutti gli aeromodellisti dotati di adeguata copertura assicurativa per tale attività.
  La tessera FAI non è obbligatoria.
  La quota di iscrizione volta a coprire le spese fisse (miscela, ambulanza, premi, medaglie, ecc.) viene quantificata di volta in volta da parte del comitato organizzatore.
  Ai fini della promozione della categoria, possono partecipare alle gare anche piloti attivi nella categoria F3D, per i quali viene redatta una classifica separata. Questi piloti non sono ammessi alla classifica di Campionato ed alla distribuzione dei premi.
- Campionato: Il numero delle gare valevoli per il Campionato annuo di categoria viene stabilito dai responsabili delle specialità di Pylon in base alla disponibilità dei vari Clubs ad accogliere gare di questo tipo.
  Le gare di Campionato sono tre per anno solare. In caso di particolari difficoltà di reperimento dei siti di gara, il Campionato si considera valido anche con un minimo di una gara.
- Classifica: Ai fini del della classifica di categoria, per ogni gara vengono assegnati i seguenti punteggi:
  1° classificato: 9 punti
  2° classificato: 6 punti
  3° classificato: 4 punti
  4° classificato: 3 punti
  5° classificato: 2 punti
  6° classificato: 1 punto

Il titolo ci campione verrà assegnato a colui che, sommando i due migliori punteggi delle gare a cui ha partecipato, totalizzerà il punteggio più alto. Analogamente si procede alla determinazione del secondo e del terzo classificato.

Il Concorrente vincitore per due volte del Campionato di categoria, non potrà più partecipare alle successive edizioni.

- Punzonatura: I modelli vengono controllati e punzonati all'inizio di ogni gara. L'Organizzazione ha facoltà di richiedere a qualsiasi concorrente nel corso della gara ed ai primi 6 classificati a gara ultimata, lo smontaggio del motore per la verifica della sua conformità al presente regolamento. Eventuali difformità riscontrate omportano la squalifica del concorrente.
- Sicurezza: L'Organizzazione delega al Direttore di gara la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di escludere dalla gara o di costringere all'atterraggio i concorrenti il cui pilotaggio possa risultare pericoloso o i cui modelli vengano ritenuti non idonei in termini di sicurezza.

Febbraio 2010.